


[◀ Torna ai risultati della ricerca](#)RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA [ARTICOLO](#)Hai cercato [nel testo](#) la parola [duemilauno](#) **Strumenti** [Stampa questo articolo](#)[2014-02-01,](#)**RITRATTO DI DON GALLO. CON MONI OVADIA**

Don Andrea Gallo è scomparso all'età di 85 anni, nel maggio del 2013, nella sua Genova che ha profondamente amato e mai abbandonato, nella canonica della chiesa di San Bebedetto che divenne già negli anni Settanta comunità di accoglienza aperta e autogestita, tra le prime in Italia, che tuttora offre ospitalità, salute e lavoro a centinaia di giovani in Liguria e Piemonte. Sacerdote rivoluzionario, "angelicamente anarchico" (come lui stesso amava definirsi), è stata una figura di riferimento sia spirituale che "politica" per almeno due generazioni di persone che credono in una società diversa, più tollerante ed equalitaria e che continuano a battersi per questo. L'attore, scrittore e drammaturgo Moni Ovadia, artista noto in tutto il mondo e per anni amico sincero di Gallo, ci offre il suo personale contributo nel ricordare questa importante figura di prete diverso, coerente e coraggioso, saldamente ancorato alla strada, all'ascolto e al sostegno degli ultimi. Ospiti dell'incontro saranno gli amici della Comunità San Benedetto al porto, fondata da Gallo stesso, che continuano sulla sua traccia il lavoro di accoglienza nelle comunità e nelle strade. Nel corso dell'incontro verrà presentato e distribuito gratuitamente ai presenti il numero 24 della rivista semestrale di approfondimento sociale "Sconfinamenti", edita dalla cooperativa sociale Duemilauno Agenzia sociale interamente dedicata alla figura di don Gallo e alle attività dell'associazione San Benedetto al porto di Genova. Appuntamento, quindi, al Miela alle 18.